

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM  
LIBER ANNUUS  
LXIX

Dedicated to Tomislav Vuk, ofm  
on the Occasion of His 70th Birthday



Jerusalem

© 2020, Fondazione Terra Santa - Milano  
Edizioni Terra Santa - Milano

*Editor*

L. Daniel Chrupcała

*Co-editors*

Rosario Pierri, Gregor Geiger

*Editorial Board*

Piotr Blajer, G. Claudio Bottini, Alessandro Cavicchia,  
Elisa Chiorrini, Alessandro Coniglio, Massimo Luca,  
Frédéric Manns, Matteo Munari, Massimo Pazzini

The opinions and ideas expressed here are those of the authors and do not necessarily reflect the position of the editorial board of *LA*. The authors are responsible for the accuracy of references and for obtaining permission from the copyright holders to reproduce in their articles any illustrations or tables previously published which does not fall into the public domain.

Notwithstanding the announcement in the previous number of *LA*,  
the peer review system is still being organised.

Publications of the  
STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM  
sponsored by the Franciscan Custody  
of the Holy Land:

*Liber Annuus (LA)* 1951-2019  
*Collectio Maior* 56 volumes  
*Collectio Minor* 45 volumes  
*Analecta* 88 volumes  
*Museum* 18 volumes

All correspondence, papers for publication in *LA*, books for review,  
and any request for exchanges should be addressed:

Editor of *Liber Annuus*  
Studium Biblicum Franciscanum  
P.O.Box 19424 – 9119301 Jerusalem (Israel)  
Tel +972-2-6270485 / 6270444  
Fax +972-2-6264519  
E-mail: [edit@studiumbiblicum.org](mailto:edit@studiumbiblicum.org)

*Distribuzione esclusiva*

BREPOLS  PUBLISHERS  
Begijnhof 67, B-2300 Turnhout (Belgium)  
Tel. +32 14 44 80 20 - Fax +32 14 42 89 19  
E-mail: [info@brepols.net](mailto:info@brepols.net) - [www.brepols.net](http://www.brepols.net)

Finito di stampare nel marzo 2020 da Corpo 16 S.r.l. - Modugno (Ba)  
ISBN 978-88-6240-762-5 • ISSN 0081-8933

## Prefazione

Di tanto in tanto ci racconta del suo villaggio natio, Cernik, un bel centro immerso nel verde presso Nova Gradiška, e del suo amato paese, la Croazia. Ne decanta le bellezze naturali; ricorda, ma più di rado, qualche pagina della sua storia, soprattutto di quella recente. Nel racconto non possono mancare episodi dell'infanzia e della gioventù, ricordi dei cari genitori, Ivan e Lucija Vuk (Sertić) e dei suoi tre fratelli e della sorella. Il suo cuore si divide tra Gerusalemme, dove arrivò nel 1976, e Cernik, del quale sente forte il richiamo. Ci ritorna con piacere, perché è lì che ha allestito presso il convento francescano, nel corso di diversi anni, con un notevole ed encomiabile impegno, la "Mostra museale biblico-archeologica permanente" della Provincia francescana dei SS. Cirillo e Metodio. Il primo progetto della Mostra risale al 1993, quando iniziarono i lavori di restauro del convento rimasto danneggiato negli scontri della guerra del 1991-1995.

Tomislav Vuk considera la Mostra la principale opera della sua vita. Potrebbe apparire paradossale questa sottolineatura iniziale in un volume dedicato a lui dai confratelli dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme. Vediamo come stanno le cose.

Dalle sue parole, la Mostra nasce con lo scopo di far conoscere la Bibbia e la Terra Santa a tanti suoi connazionali, ai quali il regime comunista per decenni aveva impedito la libertà di culto, di esprimere la propria fede e di conoscere e studiare la Sacra Scrittura. Ai più, purtroppo, era ed è del tutto sconosciuto l'ambiente nel quale il cristianesimo primitivo si diffuse. Quel seme gettato e il lavoro che ne è seguito stanno dando i loro frutti: ogni anno un buon numero di persone, tra le quali studenti di teologia di altre nazioni, visita la "Mostra", divenuta, come nelle intenzioni dell'ideatore, un umile e incessante contributo all'evangelizzazione.

Parallelamente a questa attività, che lo vede impegnato soprattutto durante l'estate nell'accoglienza e nella guida di questo vero e proprio centro culturale, Vuk partecipa ancora oggi, in Croazia in primo luogo, a conferenze e organizza a sua volta incontri su argomenti biblico-teologici e storico-archeologici destinati sia a specialisti sia a un pubblico più eterogeneo. Più che un lavoro, tale impegno

è per lui una missione che vive con dedizione; ne fa fede il suo costante e scrupoloso aggiornamento professionale. Di pari passo, la sua fama è cresciuta, e le numerose interviste televisive e radiofoniche ne sono un'evidente testimonianza.

I suoi connazionali gli hanno espresso la loro riconoscenza in più occasioni. Non poteva sfuggire agli abitanti di Cernik e all'amministrazione locale la febbrile attività nel perseguire il suo progetto di questo francescano nato nel 1949 in una contrada del villaggio. Nel 2014 il comune lo ha insignito dell'onorificenza "Merito alla vita" per il suo lodevole contributo alla promozione della scienza e della cultura. Il 2 maggio del 2006 ha ricevuto il premio "Stemma d'oro della regione Brod-Posavina" per meriti nella cultura per l'anno 2006, attribuitogli proprio per la progettazione e la realizzazione della Mostra. L'anno seguente, il 20 giugno, il presidente della Repubblica, Stjepan Mesić, lo ha insignito della "Stella dell'Ordine di Marco Marulo", la più alta onorificenza statale croata per meriti culturali.

Allo SBF di Gerusalemme arrivò nel 1976 per iscriversi al ciclo di dottorato, che concluse il 14 dicembre 1979 con la discussione della tesi *Wiedererkaufte Freiheit. Der Feldzug Sanheribs gegen Juda nach dem Invasionsbericht 2 Kön 18,13-16* (pp. ix+338), scritta sotto la guida di P. Alviero Niccacci e P. Elpidius Wolfgang Pax. La scelta di scrivere la tesi in tedesco si deve con tutta evidenza ai suoi precedenti studi di teologia alla Facoltà Teologica di Eichstätt (1971-1974: Baccalaureato; 1974-1976: Licenza). Già nel corso del triennio trascorso presso il convento della Flagellazione P. Berlammino Bagatti, direttore dello SBF dal 1969 al 1978, prima, e poi P. Stanislao Loffreda, suo successore, proposero a Vuk di entrare a far parte del corpo docente della Facoltà. Vuk accettò l'offerta ma per la cooptazione definitiva occorreva in primo luogo l'assenso del suo Ministro Provinciale. Fu così che P. Loffreda il 6 dicembre 1978 scrisse a P. Karlo Kaić *per sottoporgli la proposta*. La risposta fu positiva.

Dovendo scegliere tra un futuro di esegeta o di archeologo, Vuk optò per l'esegesi, e forte dei suoi studi gerosolomitani, partì nel 1980 alla volta di Roma per iscriversi al ciclo di licenza con specializzazione in lingue e letterature dell'Antica Mesopotamia presso la *Facultas Orientis Antiqui* del Pontificio Istituto Biblico (1980-1985). Anche a Roma scrisse la licenza in tedesco: *Die Königsinschriften Nabonids, des letzten babylonischen Königs (556-539 v. Chr.)*, consegnata nel secondo semestre del 1985. Moderatore e correlatore della dissertazione furono rispettivamente i padri Richard I. Caplice, S.J., e Werner Mayer, S.J. Il titolo di *Licentiatus in studiis Orientis Antiqui* gli fu assegnato il 14 luglio dello stesso anno.

La carriera di Vuk presso lo SBF ebbe inizio nell'anno accademico 1985-1986. Esordì con un corso di Accadico tenuto nel primo semestre. Nel quadriennio successivo insegnò Accadico in entrambi i semestri, e così è stato fino al 1998-1999. Dal seguente anno offrì il corso di Accadico ad anni alterni. Allo stesso modo è dal 1990-1991 e dal 1991-1992 che ha insegnato a intervalli biennali "Introduzione generale dell'Antico Testamento" e "Metodologia esegetica dell'Antico Testamento".

mento”, quest’ultimo corso tenuto per un certo periodo insieme a P. Alviero Niccacci. Con l’approfondimento degli studi e in risposta ai suoi interessi culturali, maturati anche con l’insegnamento, dall’anno accademico 2009-2010 ha offerto in alternanza a quello precedente, un altro corso introduttivo: “Storia dell’ambiente biblico: Bibbia tra orientalistica e storiografia. Una introduzione”.

In ossequio alla tradizione dello SBF, ha ricoperto anche altri uffici. È stato eletto Vicedecano (2012-2015) e membro del Senato Accademico della Facoltà (2009-2010). Ha svolto l’ufficio di direttore della biblioteca per 12 anni (1985-1997), ne ha organizzato i processi di conduzione e ha informatizzato per la prima volta la gestione e la catalogazione. Assecondando la sua propensione e bravura in campo informatico, i confratelli dello SBF lo hanno eletto per venti anni Responsabile per l’informatica e i computer (1985-2005).

A tale proposito, chi ha visitato la sua camera sa che di spazio per muoversi ce n’è poco. Alle spalle ha una cospicua biblioteca personale (gli scaffali arrivano al solaio!) ben ordinata e, neanche a dirlo, catalogata; sulla scrivania un computer da tavolo alla cui destra si erge una colonna di numerosi cosiddetti dischi esterni nei quali conserva documenti e foto di tutti i tipi, un archivio di tutto rispetto. Talvolta, per i periodici aggiornamenti dei programmi, la macchina si inceppa e allora eccolo lottare con questo Moloch che gli assorbe un bel po’ di energie.

Benché, come si diceva, in un primo momento abbia scelto l’esegesi, l’attrazione per l’ambiente e la cultura materiale ha segnato più di ogni altra cosa la sua attività. Questo chiaro orientamento lo si deve proprio alla sua lunga permanenza presso lo SBF. La partecipazione a campagne di scavi al Monte Nebo, sotto la direzione di P. Michele Piccirillo (1977, 1979), al Macheronte, sotto la direzione di P. Virginio Canio Corbo (1978), e diversi soggiorni a Cafarnao, con lo scopo di contribuire allo studio e alla documentazione degli scavi, hanno lasciato la loro traccia nella formazione di Vuk.

Non ha vissuto il periodo per così dire pionieristico dello SBF, ma ha conosciuto bene, vivendo per un buon numero di anni insieme a loro, diversi frati di allora, ereditando la loro passione per la Terra Santa, per la sua storia e archeologia, per le sue antiche tradizioni.

La sua produzione scientifica sarebbe potuta essere più consistente di quella che è, perché diversi lavori di gran pregio non li ha ancora pubblicati, quali sono a titolo di esempio la stessa tesi di dottorato, della quale ha pubblicato la sola *pars dissertationis*, come la tesi di licenza al PIB, e diversi altri volumi scritti per l’insegnamento e adottati per i corsi da più di un decennio. Ricordiamone i principali: la nuova edizione completamente riveduta della *Grammatica della lingua accadica* di A. Lancellotti (apparsa nel 1962); il volume in forma di pro manuscritto *Il mondo che vide nascere la Bibbia. Relazioni del popolo della Bibbia con i popoli circostanti* (adottato dal 2008-2009); *Introduzione alla metodologia esegetica dell’Antico Testamento. Discussione teorica e nozioni essenziali sul metodo*

“storico critico” (pro manuscripto); *Bibbia tra orientalistica e storiografia. Il contributo dell’orientalistica per l’esegesi biblica e storiografia israelitica* (pro manuscripto), tutti lavori cospicui giudicati da esperti studiosi ormai pronti per essere dati alle stampe ma che Vuk continua a limare, forse andando oltre i limiti richiesti a volumi di taglio scientifico quali sono i suoi, destinati, per loro natura, a non pervenire mai alla perfezione. A fronte di un pur evidente talento per la ricerca e un ammirevole rigore, concedere troppo al perfezionismo ha privato alla fine la comunità scientifica di pregiati contributi.

Ha scritto articoli scientifici e di alta divulgazione; gli sono stati commissionati articoli da testate giornalistiche e ha ricevuto inviti dalla televisione nazionale croata a collaborare alla produzione di servizi sulla Sacra Scrittura e l’ambiente e la storia della Terra Santa.

Il 13 ottobre del 2019 il nostro Tomislav ha compiuto 70 anni. Volendo dare ascolto a quanto è prescritto, è giunto all’età della pensione, ma noi che lo conosciamo, sappiamo bene che i suoi programmi andranno a riposo solo quando gli verranno meno tutte le forze, e noi gli auguriamo che questo giorno, ancorché ineluttabile, arrivi il più tardi possibile.

È il momento dei ringraziamenti, non per convenzione ma come gesto sincero e dovuto da parte nostra per il suo prezioso contributo alla crescita della Facoltà e all’evangelizzazione.

Lui stesso, e noi ci uniamo a lui, sarà grato in primo luogo a Dio per tutti i doni che gli ha elargito: una famiglia unita e dai principi solidi, la vocazione francescana, qualità per poter affrontare faticosi studi superiori, l’occasione propizia di vivere e lavorare presso lo SBF di Gerusalemme, una volontà granitica nel realizzare i suoi progetti. La nostra gratitudine si estende con affetto agli amati genitori, il signor Ivan Vuk e la signora Lucija Vuk (Sertić), che in cielo con il loro secondogenito pregano per lui e tutti noi, ai due fratelli e alla sorella; alla Provincia francescana dei SS. Cirillo e Metodio per aver dato allo SBF e alla Custodia di Terra Santa un così generoso frate; a quanti a diverso titolo hanno contribuito alla sua formazione umana e professionale.

Quale segno di questi nostri sentimenti gli abbiamo dedicato il presente numero della rivista della Facoltà, con l’auspicio che pubblichi quanto ha prodotto e che continui, con la benedizione di Dio, a servire il Vangelo e la Chiesa per ancora lunghi anni.\*

*Gerusalemme, 1 gennaio 2020*

Rosario Pierri, ofm  
Decano SBF, Jerusalem

\* Notizie più particolareggiate si trovano nelle pagine successive.

## Scheda bio-bibliografica di Tomislav Vuk

Tomislav Vuk è nato il 13 ottobre 1949 a Cernik, presso Nova Gradiška in Croazia. È il primo dei cinque figli di Ivan e Lucija Vuk (nata Sertić).

Ha frequentato la scuola elementare statale (1956-64) nel luogo di nascita, la scuola media presso il liceo classico della Provincia Franciscana dei SS. Cirillo e Metodio a Samobor (1964-66) e poi a Zagreb (1967-69), interrotto da un anno di noviziato a Cernik (1966-67).

Nel 1964 è entrato nel seminario della Provincia Franciscana dei SS. Cirillo e Metodio in Croazia, con sede a Zagreb, e poi nel noviziato della stessa Provincia a Cernik (1966-67).

Entrato nell'Ordine Franciscano con la vestizione il 21-08-1966, ha emesso la professione solenne nelle mani del Provinciale P. Kazimir Đurman il 09-01-1973; è stato ordinato sacerdote da S. Em. Card. Fanjo Kuharić l'11-08-1974. Il 15-9-1976 si trasferisce nella Custodia di Terra Santa a Gerusalemme. Pur rimanendo membro della propria Provincia, dal 18-1-1980 è in servizio della CTS per l'ufficio di professore allo SBF.

Studi accademici. 1) Biennio filosofico allo Studio Filosofico della Provincia Croata dei SS. Cirillo e Metodio a Trsat-Fiume (1969-71). 2) Quadriennio teologico alla Theologische Gesamthochschule, costituita durante gli anni di studio in Theologische Fakultät della Katholische Universität Eichstätt, Germania (1971-1974). 3) Biennio di licenza in Teologia con specializzazione biblica alla stessa Facoltà Teologica di Eichstätt (1974-76), con il grado accademico "Licentiatum der Theologie" conseguito il 14-7-1976. 4) Terzo ciclo di specializzazione allo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme (1976-1979), concluso il 14-12-1979 con il grado di Laurea in Teologia con specializzazione biblica. 5) Biennio regolare e ciclo di licenza con specializzazione in lingue e letterature dell'Antica Mesopotamia presso la *Facultas Orientis Antiqui* del Pontificio Istituto Biblico di Roma (1980-1985), concluso con il grado di *Licentiatum in studiis Orientis Antiqui* (14-7-1985).

È stato cooptato come professore aggiunto nel corpo dei docenti dello Studium Biblicum Franciscanum con il I semestre dell'anno accademico 1985-86.

Attuale posizione: professore straordinario (nomina 30-5-2006).

Bibliografia. Per i contributi scritti da Vuk, ci limitiamo a quelli pubblicati; per altre attività accademiche e pastorali rimandiamo ai *Notiziari SBF* e alla sua pagina sul sito della Facoltà.

### **Libri e contributi scientifici**

*Wiedererkaufte Freiheit. Der Feldzug Sanheribs gegen Juda nach dem Invasionsbericht 2 Kön 18,13-16* (Pars dissertationis, Studium Biblicum Franciscanum), Jerusalem 1984.

“Un fragment de la ‘Standard Inscription’ d’Assurnasirpal II au Musée du Studium Biblicum Franciscanum”, *Liber Annuus* 35 (1985) 327-338.

“Tko je ‘Nabukodonozor’ u Knjizi Danijelovoj?” [Chi è Nabucodonosor nel Libro di Daniele?], *Bogoslovska smotra* 55/1-2 (1985) 21-45.

(con M. Sigrist), *Inscriptions cunéiformes* (SBF. Museum 4), Jerusalem 1987.

“Eine Feldpachturkunde aus Umma im Museum des Studium Biblicum Franciscanum”, *Liber Annuus* 37 (1987) 359-363.

“Neue Ausgrabungen in Jerusalem – Ketef Hinnom”, *Bibel und Kirche* 42 (1987) 30-36 / “Novija iskopavanja u Jeruzalemu – Ketef Hinnom”, *Bogoslovska smotra* 57 (1987) 73-80.

“Ein Granatapfel aus Elfenbein. Weitere Überlegungen”, *Liber Annuus* 38 (1988) 423-448 / “Mogranj od bjelokosti – jedina ‘relikvija’ iz Salomonova hrama?”, *Bogoslovska smotra* 60 (1990) 37-53.

“Religione, Nazione e Stato nel Vicino Oriente Antico e nella Bibbia”, *Liber Annuus* 40 (1990) 105-158 / “Religija, nacija i država u starim bliskoistočnim kulturama i u Bibliji”, *Bogoslovska smotra* 61/3-4 (1991) 311-358.

“Rezultati arheoloških istraživanja na području Bazilike Najvještenja u Nazaretu” [Risultati delle investigazioni archeologiche nel sito della Basilica di Annunciazione a Nazaret], *Dometi* 24/1-3 (1991) 7-20.

“Povijesno-kritička metoda u biblijskog egzezezi. Razmišljanja o aktualnoj situaciji, posebno s obzirom na Stari zavjet” [Il metodo storico-critico dell’esegesi biblica. Ragionamenti sulla situazione attuale, in particolar modo riguardo all’Antico Testamento], *Bogoslovska smotra* 63/1-4 (1993) 249-280.

“Odnos Biblije i arheologije”, in V. Rapo (ed.), *Biblija – izvor religijâ i kulturâ*, Zagreb 1998, 11-62.

“Biblija i arheologija u Nazaretu”, in *Ibid.*, 111-158.

“Sveta zemlja – peto evanđelje” [Terra Santa – quinto Vangelo], in M. Cifrak (ed.), *O kraljevstvu nebeskom – novo i staro. Zbornik radova u čast Bonaventuri Dudi, OFM, u povodu 75. rođendana i 50 godina svećeništva / De regno coelorum – nova et vetera. Liber miscellaneus in honorem Bonaventurae Duda, OFM, in occasione XV lustri vitae et X lustri sacerdotii* (Teološki radovi 34), Zagreb 2001, 357-386.

78 voci in A. Rebić (ed.), *Opći religijski leksikon: A-Ž*, Zagreb 2002 [Akitu, Amarna, Amficionija, Arheologija, Asur, Ašera, Aštarta, Atrahasis, Babilon, Babilonska kula [Torre di Babele], Bat-Šeba, Bodežari [Sicari], Cenaculum, Cezareja Filipova, Dekapol, Ebla, Enuma eliš, Eseni, Farizeji, Gabata, Galileja, Gehena, Genezaret, Gerizim, Getsemani, Gilgameš, Hamurabi, Hasidi, Herodovci [Erodiani], Horeb, Hram [Tempio], Jakov patrijarh, Jakovljevi zdenac [Pozzo di Giacobbe], Jerihon, Jeruzalem, Jordan, Judeokršćani [Giudeocristiani], Judaizanti, Karmel, Kedron, Kumran, Mamre, Marduk, Mari, Megido, Meša, Mezopotamija, More [Mare], More crveno [Mar Rosso], More mrtvo [Mar Morto], Morija, Nag Hamadi, Niniva, Ostraka, Palestina, Pismoznanci [Scribi], Polumjesec plodni [Mezza luna fertile], Pretorij, Rabbi, Rama, Ramzes, Saba, Saduceji, Samarija, Samarijanci [Samaritani], Siloe, Sion, Sodoma i Gomora, Sumer, Sveta zemlja [Terra Santa], Svetinja nad svetinjama [Santo dei Santi], Tabor, Tel, Ugaritski (jezik, religija) [Ugarit (lingua, religione)], Veliko vijeće [Sinedrio], Vjerske i političke struje [Sette giudaiche], Zastor [Velo del Tempio], Zeloti, Zikurat].

“Civilizacijsko i kulturno ozračje izraelske vjere i biblijskih spisa” [Civilization and Culture: The Context of Israel’s Faith and Biblical Books], in I. Šporčić (ed.), *Stari zavjet – vrelo vjere i kulture. Zbornik radova interdisciplinarnog međunarodnog simpozija: Rijeka, 5.-6. 12. 2003*, Rijeka - Zagreb 2004, 418-559.

“Biblija u suvremenom svijetu”, in J. Bebić (ed.), *Suvremeni pristup Bibliji / Die Bibel in der zeitgenössischen Auseinandersetzung. Zbornik radova: Godišnji pastoralni skup Bergisch Gladbach 06. 10. – 09. 10. 2003*, Frankfurt a.M. 2004, 19-39.

“Kako se Crkva služi Biblijom”, in *Ibid.*, 41-59.

“Die Bibel in der modernen Welt”, in *Ibid.*, 125-150.

“Die Verwendung der Bibel in der Kirche”, in *Ibid.*, 151-174.

“Bibliografija za biblijski rad, naročito s djecom i mladeži. Bibliographie zur Bibelarbeit, insbesondere mit Kindern und Jugendlichen”, in *Ibid.*, 253-279.

*Biblijsko-arheološka muzejska izložba u Franjevačkom samostanu Cernik: Kataloški popis izložaka* [Esposizione museale biblico-archeologica nel Convento francescano a Cernik: Catalogo degli esposti], Cernik 2005.

(ed. con B. Duda - Ž. Železnjak), A. Benigar, *U domovini Isusa Krista. Moje hodočašće u Svetu Zemlju prigodom 50. godišnjice mojih redovničkih zavjeta od 7. srpnja do 27. rujna 1959* (Biblioteka “Brat Franjo”. Duhovnost 19), Zagreb 2005.

*Biblija kao tekst i knjiga. Biblijski tekst od najstarijih rukopisa do najnovijih znanstve-*

*nih izdanja: na originalnim jezicima, u drevnim prijevodima i u hrvatskom jeziku i kulturi. Katalog izložbe uz međunarodni znanstveni skup "Biblija – knjiga Mediterana par excellence", Split 23. 9. – 7. 10. 2007, Split 2007 [Bibbia come testo e libro. Il testo biblico dai manoscritti più antichi fino alle edizioni scientifiche più recenti: in lingue originali, nelle antiche traduzioni e nella lingua e cultura croata. Catalogo della Mostra, allestita dall'autore nel Palazzo dell'Accademia Nazionale delle Scienze in occasione del congresso internazionale "Bibbia – libro del Mediterraneo par excellence", Spalato 23 sett. – 7 ott. 2007].*

“Doprinos komparativnog jezikoslovlja za proučavanje Hebrejske Biblije. Neke metodološke postavke i primjeri, naročito na imenima Jeruzalema i Betlehema” [Contribution of the comparative linguistics for the study of the Hebrew Bible. Some methodological considerations and examples, particularly with regard to the toponyms of Jerusalem and Bethlehem], in M. Cifrak - N. Hohnjec (ed.), “*Neka iz tame svjetlost zasine!*” (2 Kor 4, 6). *Zbornik radova u čast Adalbertu Rebiću povodom 70. obljetnice života i 40. obljetnice profesorskoga rada* (Teološki radovi 50), Zagreb 2007, 275-298.

“Orientalistika, asiriologija i drevni Bliski istok. Istočnjačka znanost traži svoje ime i predmet” [Oriental Studies, Assyriology, and the Ancient Near East. A science in search of its name and subject], in M. Josipović - B. Odošević - F. Topić (ed.), *U službi Riječi i Božjega naroda. Zbornik radova u čast mons. dr. Mati Zovkiću u povodu 70. obljetnice života i 35. godina profesorskog rada* (Studia Vrhbosnensia 14), Sarajevo 2007, 145-169.

“O. Ivan Franković OFM – hrvatski misionar u Svetoj zemlji. Građa za životopis” [P. Ivan Franković OFM – missionario croato in Terra Santa. Materiali per una biografia], in J. Krpeljević - I. Žuljević (ed.), *U službenju Božjemu narodu. Zbornik radova u čast msgr. dr. Antuna Škvorčevića, prvoga požeškog biskupa, prigodom 60. obljetnice života, 35. obljetnice svećeništva i 10. obljetnice biskupstva*, Požega 2007, 677-700.

### Articoli di alta divulgazione

“Was kann ein Keilschrifttäfelchen aus Hebron bedeuten?”, *Im Land des Herrn* 41 (1987) 84-87 / “Na biblijskom tragu. Što može značiti jedna klinopisom ispisana pločica iz Hebrona”, *Kana* 18/6/no. 194 (1987) 20-21.

“Neue Ausgrabungen in Jerusalem – Fund des ältesten Bibeltextes?”, *Im Land des Herrn* 41/2 (1987) 11-17.

“Eine biblische Stadt neue entdeckt. Neueste Ausgrabungen in Um er-Rassas in Jordanien”, *Im Land des Herrn* 41/4 (1987) 28-34.

- “Otkriveno još jedno biblijsko mjesto. Najnovija iskopavanja u Um er-Rasasu u Jordaniji”, *Kana* 18/7-8/no. 195 (1987) 18-20.
- “Ein Granatapfel aus Elfenbein. Die einzige ‘Reliquie’ aus dem Tempel Salomos in Jerusalem”, *Im Land des Herrn* 43/4 (1989) 40-43.
- “Ein biblischer Patriarch. Zum Gedenken an P. Bellarmino Bagatti OFM”, *Im Land des Herrn* 45/1 (1991) 7-10.
- “Betlehem – mjesto Isusova rođenja”, *Biblija danas* 1 (8) (2003) 12-14.
- “Biblijsko-arheološka muzejska izložba u Franjevačkom samostanu u Cerniku”, *Biblija danas* 1 (8) (2003) 19-20.
- “Lectio Divina – Duhovno štivo / Služba Riječi Božje”, *Obavijesti Hrvatske franjevačke provincije sv. Ćirila i Metoda* 57 (2004) 219-222 / *Biblija danas* 3/2 (10) (2005) 5-7.
- “Alabastar – alabaster i alabastron”, *Biblija danas* 3/4 (10) (2005) 22-23.
- “Biblijsko-arheološka muzejska izložba u Franjevačkom samostanu u Cerniku”, *Ogranak Matice Hrvatske Nova Gradiška: Godišnjak* 6 (2006) 7-18.
- “Uvod”, in N. Veić (ed.) *Biblija – izložba Povijesne knjižnice Požeške biskupije* [Katalog izložbe: Požega. Biskupski dom, Dvorana bl. Alojzija Stepinca, 26. ožujka 2009], Požega 2009, 5-8.
- “Tri sudnice za jednoga osuđenoga”, *Biblija danas* 12/2 (20) (2015) 13-23.



## Indice generale

Prefazione	5
Scheda bio-bibliografica di Tomislav Vuk	9
<i>Articoli</i>	
ANTO POPOVIĆ	
Il grido del sangue del fratello ucciso. Il conflitto tra fratelli secondo il libro della Genesi 4,1-16	19
DOMENICO LO SARDO	
Ex 25:8-9 MT-LXX: Textual Differences or Different Hermeneutics? The divine dwelling on the <i>mountain</i> and/or in a <i>sanctuary</i>	79
GIOVANNI RIZZI	
Le consultazioni del Signore durante la guerra tra i figli d'Israele e Beniamino: reticenza o pedagogia divina?	99
WOJCIECH WĘGRZYŃIAK	
Unreasonable atheism? The case of יְהוָה (Psalms 14 and 53)	121
MARCO NOBILE	
Una rivisitazione esegetica di Qo 3,11	135
FRANZ SEDLMEIER	
JHWHs grundstürzende Liebe zur abtrünnigen „Frau Israel“. Anmerkungen zu Hos 3,1-5 im Horizont des Hoseabuches	145
ALESSANDRO CAVICCHIA - ELISA CHIORRINI	
Lo scolio a Zc 12,10 nel <i>Barberinus Graecus</i> 549	169
VINCENZO LOPASSO	
Zaccaria 14,10-11 tra topografia ed escatologia	177

MATTEO MUNARI	
Le tentazioni di Gesù e la questione sinottica	189
ALESSANDRO CAVICCHIA	
Preserving the Servant/Son of YHWH. An Application of Intertextual Methodology to <i>4QNarrative and Poetic Composition</i> <sup>b</sup> (4Q372) fr. I 14-16. 24-26 and John 19:28-36; 20:9, 17-18	211
LEONARDO GIULIANO	
La periautologia in Fil 3,1b-4,1: circostanze, antidoti e finalità	241
ELISA CHIORRINI	
L'ultima azione del <i>katechōn</i> . La traduzione di ἐκ μέσου γένηται in 2Ts 2,7	263
FRANCESCO PIAZZOLLA	
The Theological Purpose of Verbal Tenses and Moods in Revelation's Hymns	287
GREGOR GEIGER - ANDREAS LEHNARDT	
Genizat Germania: Neun liturgische hebräische Manuskriptseiten aus der Bibliothek des Franziskanerklosters Engelberg/Unterfranken	327
MAURIZIO GIROLAMI	
I <i>Testimonia</i> : una prima metodologia esegetica (cristiana) sulla Scrittura giudaica	357
ASHER OVADIAH - ROSARIO PIERRI	
Inventory of Greek Inscriptions from Mount Tabor	371
VARDA SUSSMAN	
The Palm Branch and <i>Lulav</i> Motifs on Oil Lamps from Antiquity	395
ASHER OVADIAH - SONIA MUCZNIK	
The Justinian Wooden Portal of the Church of St. Catherine Monastery in Sinai: Iconography, Symbolic and Allegorical Significance	441
CIRO PARODO	
L'eternità ritrovata. Iconografia e iconologia delle immagini dei mesi nei calendari figurati degli edifici di culto cristiani	461
<i>Sintesi degli articoli (Abstracts)</i>	501
<i>Recensioni e libri ricevuti</i>	513
<i>SBF: Anno accademico 2018 - 2019</i>	537
<i>Indici Liber Annuus 1981 - 2018</i>	545